

COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7

OGGETTO :

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E CONFERMA TARIFFE ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **diciannove**, del mese di **maggio**, alle ore **19** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari , convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MANZINI MATTEO	Sindaco	X	
MILANESI DAVIDE	Consigliere	X	
TREVISAN FABIANO	Consigliere	X	
BOERI FABRIZIO	Consigliere	X	
LICCARDO DOMENICO	Consigliere	X	
FERRERA ANTONINO	Consigliere	X	
ENFASI DAVIDE	Consigliere	X	
PRESTINARA BARBARA	Consigliere		X
MERLINI MAURO	Consigliere		X
PONZETTO ROBERTO	Consigliere	X	
CARRERA PIERANGELO	Consigliere	X	
Totale		9	2

Partecipata alla seduta in qualità di Assessore esterno il Sig. Fabio Maccagnola

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **Dr. Gabrio Mambrini**il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **MANZINI MATTEO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera C.C. n.7 del 19/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO CHE:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 31/07/2014, è stato approvato Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

PRESO ATTO CHE il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile, con decreto del Ministero dell'Interno 07/03/2016;

CONSIDERATO CHE IL PIANO FINANZIARIO:

- è propedeutico alla determinazione della tariffa, in quanto tramite tale documento sono determinati i costi complessivi per l'espletamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la cui copertura deve essere assicurata dai proventi della tariffa;

- costituisce l'indispensabile presupposto per le delibere tariffarie e pertanto deve essere approvato prima della tariffe stesse, e comunque, come specifica l'art. 14 comma 23 del D.L. 201/2011 "entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione";

PRESA VISIONE dell'elaborato Piano Finanziario anno 2016 e della relativa premessa normativa redatto sulla scorta dei dati forniti dall'Ente gestore Consorzio di Bacino Medio Novarese;

CONSIDERATO INOLTRE CHE, ai sensi dell'art.1, comma 651, della L. 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO PERTANTO DI:

- utilizzare, fino a quando non sarà adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuto individualmente prodotto dal singolo utente o non sarà possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due

categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, come avvenuto per gli anni precedenti, quale criterio di ripartizione:

- utenze domestiche: 83 % del gettito;
- utenze non domestiche: 17 % del gettito;
- ripartire l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa tra le utenze domestiche e non domestiche;

DATO ATTO CHE i coefficienti stabiliti tengono conto sia dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO CHE in considerazione di quanto sopra stabilito, sulla base del piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale e delle banche dati dei contribuenti, sono state elaborate le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche in modo tale da assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013 e da cui si evince la conferma delle corrispondenti tariffe TARI tuttora vigenti; tale modulazione è finalizzata ad assicurare un gettito pari a circa € 167.204,03, oltre all'addizionale provinciale del 5%, e con esclusione della previsione di spesa relativa al costo delle esenzioni ed agevolazioni la cui copertura deve essere assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune diverse dalla TARI;

RILEVATO come tale conferma tariffaria complessivamente intesa garantisca comunque la copertura di tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi e nel contempo come la TARI sia destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati in modo tale che il gettito complessivo debba assolvere esclusivamente a tale finalità, tant'è che la conferma tariffaria opera proprio in tal senso;

RICORDATO come a tal proposito per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ciascun anno, data entro la quale l'organo consiliare provvede con apposita deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio al fine di ottemperare all'obbligo di garantire solo la integrale copertura dei costi del servizio, in virtù, nel caso specifico, dell'avvenuta conferma delle tariffe rispetto all'anno precedente;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 del 06/04/2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16/04/2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RITENUTO di dover riscuotere la Tari per l'anno 2016 secondo la seguente modalità:

- riscossione in n. 2 rate, 1 di acconto ed 1 di saldo, scadenti:

1° - 31/07/2016 - ACCONTO;

2° - 30/11/2016 - SALDO,

mediante comunicazione di un invito al pagamento;

VISTI:

- l'art.1 della L. 27 dicembre 2013, n.147;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale che istituisce e disciplina la IUC.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

CON VOTI, espressi palesemente:

PRESENTI n.9

VOTANTI n.9

ASTENUTI n.0

VOTI A FAVORE n.9

DELIBERA

1. DI APPROVARE, alla luce delle motivazioni di cui in premessa, il Piano Finanziario e le relative tariffe per il tributo comunale sui rifiuti e servizi anno 2016, afferente ai costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani relativi all'anno 2016 dell'importo complessivo di € 167.204,03 oltre l'addizionale provinciale del 5%, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante sostanziale.

2. DI DARE ATTO che il piano finanziario prevede la copertura integrale dei costi del servizio digestione dei rifiuti urbani mediante l'applicazione della tariffa, nonché la suddivisione tra parte fissa e variabile, in applicazione dei criteri indicati dall'art. 3 del D.P.R. 158/1999.

3. DI DETERMINARE per l'anno 2016 la conferma delle tariffe dell'anno 2015 come qui di seguito elencate:

utenze domestiche

OCCUPANTI	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,42183	89,16778
2	0,49214	168,94948
3	0,54235	192,41469
4	0,58253	244,03814
5	0,62270	272,19639
Oltre 5	0,65283	319,12680

utenze non domestiche

CATEGORIA	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)
001	0,45575	1,02476
002	0,71490	1,59813
003	0,56298	1,26875
004	0,38426	0,86616
005	1,07234	2,40574
006	0,81319	1,82749
007	0,87575	1,95436
008	1,00979	2,26911
009	0,51830	1,16627
010	0,99192	2,25519
011	1,26000	2,81564
012	0,92936	2,07392
013	1,03660	2,31303
014	0,81319	1,82993
015	0,97405	2,17639
016	4,32512	9,67908
017	3,25278	7,27578
018	2,12682	4,77000
019	2,33235	5,22383
020	5,41534	12,13118
021	1,46554	3,28167

Utenze soggette a tributo giornaliero

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

4. DI QUANTIFICARE in € 167.204,03 oltre l'addizionale provinciale del 5%, il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come da Piano Finanziario approvato.

5. DI RISCOUTERE la Tari, per l'anno 2016 secondo la seguente modalità:

riscossione in n. 2 rate, 1 di acconto ed 1 di saldo, scadenti:

31/07/2016 - ACCONTO;

30/11/2016 - SALDO.

6. DI DARE ATTO come tale riduzione tariffaria complessivamente intesa garantisca comunque la copertura di tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi e nel contempo come la TARI sia destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati in modo tale che il gettito complessivo debba assolvere esclusivamente a tale finalità, tant'è che la conferma tariffaria opera proprio in tal senso;

7. DI DARE ATTO ALTRESI' come a tal proposito per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ciascun anno, data entro la quale l'organo consiliare provvede con apposita deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio al fine di ottemperare all'obbligo di garantire solo la integrale copertura dei costi del servizio, in virtù, nel caso specifico, dell'avvenuta conferma delle tariffe rispetto all'anno precedente;

8. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D. L. 201/2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. 5343/2012.

9. DI DICHIARARE, a mente dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente atto immediatamente eseguibile a seguito di votazione che ha dato il seguente risultato:

CON VOTI, espressi palesemente:

PRESENTI n.9

VOTANTI n.9

ASTENUTI n.0

VOTI A FAVORE n.9

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to MANZINI MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24/05/2016

Garbagna Novarese, lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Garbagna Novarese, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Gabrio Mambrini

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Garbagna Novarese, lì 24/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Gabrio Mambrini

=====